

RESEGONEONLINE

Notiziario della provincia di Lecco

[Chiudi](#)

IN EVIDENZA:

Caleidoscopio

20 Luglio 1969 la navicella spaziale Apollo 11 si posa sulla luna e, poche ore dopo, Neil A. Armstrong ed Edwin "Buzz" Aldrin diventano i primi esseri umani a camminare sulla sua superficie.

Link utili

- [Numeri d'emergenza](#)
- [Traffico](#)
- [Meteo](#)
- [Web TV Vaticana](#)

 <p>Alta Brianza Alzate Brianza</p> <p>La banca del tuo territorio anche a</p> <p>GALBIATE in Via Ettore Monti 65 in prossimità del Ponte Vecchio tel. 0341-283482</p> <p>www.bccaltabrianza.it</p>	
 <p>ECOLINE</p> <p>EUROPEAN COMPANY OF PRE-INSULATED PIPES</p> <p>Via Trieste, 66 - 25018 Montichiari (BS) - Italy Tel. +39 030 961562 - Fax +39 030 961599 E-mail: info@ecoline.it</p>	<p>GUARDA TUTTI I NOSTRI VIDEO SU</p> 
	

 <p><i>La fiducia si costruisce su affidabilità e sostenibilità.</i></p> 	 <p>Cremeno <i>dal 1910</i></p>
	 <p>Banca Lecchese Gruppo BancaEtruria</p>
<p>Deutsche Bank</p> 	<p>Per informazioni su questo SPAZIO PUBBLICITARIO scrivi a: info@resegoneonline.it</p>
	 <p>FAMILY BANKER OFFICE® DI LECCO (LC) Via Seminario, 54 Tel. 0341 1250289</p> 



Lecco, 18 luglio 2012

"Lecco 100" si appresta a varare il terzo master

di A.C.



Spente le luci e chiuso il sipario del suo secondo master, Lecco 100 – associazione no profit che ha lo scopo di valorizzare giovani lecchesi particolarmente meritevoli perché non abbandonino il territorio ma s'inseriscano in aziende locali – si appresta a varare il suo terzo corso. Con Alessio Sperlinga, formatore e coordinatore didattico del progetto 2011-2012, oltre che stretto collaboratore del presidente di Lecco 100, Angelo Belgeri, facciamo il punto sull'esperienza appena conclusa e sugli obiettivi della prossima.

Partiamo dal master terminato il 29 Giugno scorso con la consegna degli attestati ai sedici ragazzi partecipanti e che ha visto impegnati, a vario titolo come formatori, una cinquantina di docenti...

«È stata una sfida continua nel mettere alla prova i nostri metodi ed argomenti», risponde pronto Sperlinga, «ma anche un'operazione di “taratura” per il prossimo anno».

Tra il primo e il secondo master ci sono state differenze sostanziali?

«Nel 2011 abbiamo avuto 10 ragazzi con età dai 25 al 35 anni ed un ventenne, quindi quasi tutti neolaureati o con esperienza lavorativa pregressa e il corso è stato impostato e seguito da un solo formatore con argomenti che seguivano la sequenza management, gruppo, persona. Nel 2012, vista la presenza di qualche neodiplomato ed un'età media più bassa, abbiamo predisposto la stessa scaletta di argomenti invertendo la sequenza per dare prima gli elementi per una dimensione personale, poi di gruppo ed infine andando ad illustrare il concetto di management».

Avete voluto confermare la regola che “invertendo l'ordine dei fattori il prodotto non cambia”?

«Non proprio: la scelta che abbiamo maturato d'invertire l'ordine degli argomenti s'è basata sul fatto che, essendo i giovani meno strutturati degli adulti, non avessero convinzioni forti da destrutturare prima di costruire un percorso concettuale e che anzi fosse necessario dare loro una consapevolezza del proprio potenziale e la possibilità di conoscere meglio se stessi».

Una scelta che s'è rivelata appropriata o fallimentare?

«Una via di mezzo: in parte abbiamo avuto ragione ed in parte torto. I ragazzi hanno convinzioni e modelli di riferimento, solo non hanno ancora avuto il tempo di metterli alla prova dell'esperienza. Rispetto agli adulti tendono ad avere una versione semplicistica della realtà, sostanzialmente binaria, bianco/nero, giusto/sbagliato ed i modelli di successo sono le persone con una solida base economica. Questi stereotipi hanno stravolto tutto il percorso formativo principale perché da subito è apparso chiaro che la tendenza dell'aula nei giochi di ruolo era di competere a scapito di qualsiasi forma di collaborazione».

Che cosa avete dovuto fare, allora ?

«Abbiamo dovuto trovare degli imprenditori che testimoniassero che cosa vuol dire passare da concorrenti a partner, che cosa vuol dire entrare a far parte di una rete di aziende, imprenditori che spiegassero che cos'è l'istituto della mediazione, quali strumenti legislativi la Comunità europea mette a disposizione delle famiglie e delle aziende. In sintesi abbiamo costruito un percorso attraverso il quale i ragazzi si sono resi conto di far parte di una comunità e, nel farlo, anche noi docenti e tutor ne siamo divenuti consapevoli».

Come avete presentato l'attuale critico contesto economico e le difficoltà d'accesso al mondo del lavoro che investono soprattutto i giovani?

«La complessità della crisi economica attuale, dichiarata dalla quasi totalità degli imprenditori che sono venuti in aula a testimoniare la loro esperienza sul territorio, ha fatto emergere le paure dei ragazzi, i quali non hanno dissimulato i loro sentimenti e i loro timori in proposito. La schiettezza con cui ci hanno manifestato le loro preoccupazioni, ci ha spronato a costruire una risposta convincente alle loro apprensioni. In pratica siamo riusciti a far passare il concetto che va presa di petto e affrontata ogni situazione che ci spaventa. Gli imprenditori che sono venuti in aula, all'unisono, mostrando passione per il proprio lavoro, nonostante le difficoltà, hanno confermato quanto sia bello combattere per salvare il proprio pezzettino di mondo».

Introdurrete novità per il prossimo master 2012-2013?

«Pensiamo di insistere con ragazzi giovani e di affrontare, da subito, il tema della complessità, valorizzandola come portatrice di opportunità. Passeremo poi ai comportamenti umani che permettono di costruire la felicità psicologica personale e riprenderemo i temi già svolti nei master precedenti aggiornandoli – ad esempio, nel caso della negoziazione – con una giornata interamente dedicata alla mediazione. Ci riproponiamo anche d'istruire i ragazzi sui modi più appropriati di sostenere un colloquio di lavoro sulla falsariga di quanto già sperimentato con i responsabili della formazione ai venditori dei prodotti Stanley Black & Decker e delle risorse umane della Honeywell Sud Europa».

© 2010 Resegoneonline | Disegnato da Talamona Software - Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile

e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010. Editore: Resegone 3000 s.r.l. -società unipersonale- Capitale sociale € 10.000 i.v.

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348 - Sede: Via San Nicolò 7 - 23900 Lecco - Tel. 0341/1762645 ..